



## Comune di Sant'Onofrio

8 9 8 4 3 – P R O V I N C I A D I V I B O V A L E N T I A

Via Raffaele Teti, 5 – Tel 0963/262088 – Fax 0963/262330 – C.F. 00311700793

sito web: [www.comune.santonofrio.vv.it](http://www.comune.santonofrio.vv.it) e-mail: [comune@comune.santonofrio.vv.it](mailto:comune@comune.santonofrio.vv.it)

Del Piano anticorruzione

ORIGINALE

### DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 21 del 28/03/2013

OGGETTO: Approvazione Piano di Prevenzione della corruzione 2013-2015 (art.1, comma 8-9 della Legge 6/11/2012,n.190).

L'anno DUEMILATREDICI il giorno ventotto del mese di Marzo , alle ore 17,45 , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:		Presenti	Assenti
RODA' Concetto	SINDACO	P	
FUSCA Onofrio	ASSESSORE (Vicesindaco)	P	
ADDESI Nicola	ASSESSORE	P	
LOPREIATO Francesco Pietro	ASSESSORE	P	
PRONESTI' Salvatore	ASSESSORE	P	

Partecipa il Segretario Comunale dr. CORRADO Giuseppe

Presiede il sig. RODA' Concetto- Sindaco-. Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, invitando a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la recente legge 6 novembre 2012, n. 190, rubricata "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità' nella pubblica amministrazione", sancisce l'obbligo per le Amministrazioni pubbliche di dotarsi di un Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- che il predetto piano deve essere approvato entro il 31 gennaio di ogni anno dall'organo di governo, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, della L. 190/2012). A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua il Responsabile della prevenzione della corruzione, che negli enti locali, è individuato, di norma, nel Segretario, salva diversa e motivata determinazione (art. 1, comma i', della L.190/2012).

Rilevato:

- che il DL. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, ha disposto, con l'art. 34-bis, comma 4, il differimento al 31 marzo 2013 del termine per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- che per gli enti locali, il comma 60, del citato articolo 1 della L. 190/2012, stabilisce che "entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma I, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo: a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica".

Considerato:

-che con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 25/03/2013 si è provveduto ad individuare il Segretario comunale dell'Ente il Responsabile della prevenzione della corruzione;

-che, pur in presenza del comunicato CIVIT in merito alla non perentorietà del termine 31.03.2013 per l'adozione del piano con carattere provvisorio e transitorio, da sottoporre all'esame ed approvazione del Commissario Straordinario;

Visto il Piano comunale della prevenzione della corruzione 2013 - 2015 presentato dal Segretario comunale dott. Giuseppe Corrado ed allegato al presente atto;

Ritenuto meritevole di approvazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti unanimi legalmente espressi

### **DELIBERA**

1. Di approvare il Piano comunale della prevenzione della corruzione 2013-2015, allegato alla presente sub. "A" per costituirne parte integrante e sostanziale.

2. di riconoscere allo stesso carattere provvisorio, in attesa che vengano assunte le previste intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 comma 1 del decreto legislativo 281/1997, funzionali alla definizione degli adempimenti e relativi termini, a carico degli enti locali;
3. di dare atto che il Piano verrà aggiornato previa verifica dello stato di attuazione;
4. di provvedere alla pubblicazione del Piano sul sito istituzionale dell'Ente;
5. di disporre che copia del Piano venga trasmesso alla Regione Calabria e al Dipartimento della funzione pubblica



## Comune di Sant'Onofrio

89843 - PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e approvato, per come appresso viene sottoscritto.

Il Sindaco  
f.to dott. RODA' Concetto

Il Segretario Comunale  
f.to dott. CORRADO Giuseppe

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario ATTESTA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale il giorno 24.06.2013 al n.225 per la prescritta pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del Tuel d.lvo n. 267 del 18.8.2000.

Segretario Comunale  
f.to.Corrado Giuseppe

### SI CERTIFICA

- che è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari in data odierna con il prot. n. 3098 , ai sensi dell'art.125 del Tuel d.lvo n. 267/2000.

Segretario Comunale  
f.to Corrado Giuseppe

- che è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, c.4, del Tuel d.lvo n.267/2000.
- Lì 24.06.2013

Segretario Comunale  
f.to Corrado Giuseppe